

PENSIERO

della settimana

*Il giorno di festa è un gaudium
di paradiso,
le feste del Signore in terra
preparano alla felicità
delle feste del Signore in cielo.*
San Luigi Guanella



FOGLIO SETTIMANALE n.1148
Domenica 27 novembre 2022

Pagina del VANGELO

“...Vegliate dunque... cercate di capire questo... perciò anche voi tenetevi pronti... viene il Figlio dell'uomo”.

Provocazioni: Fissare gli occhi su Gesù e aspettarne la venuta: questo è l'Avvento. Se Dio viene verso di noi, noi dobbiamo andare incontro a Lui. **“Come in cielo, così in terra...”** acquista un peso specifico salvifico.

AVVENTO: ANNUNZIARE A TUTTI LA BUONA NOVELLA

Messaggio del nostro Vescovo Mons. Giuseppe Favale

Carissimi,

si apre un nuovo Anno liturgico e come sempre ci viene offerta una nuova opportunità per incontrare il Signore, che percorre i nostri giorni, riempiendoli della sua luce incomparabile. L'esperienza di fede che la Chiesa vive nell'Anno liturgico ha come sua prima tappa l'Avvento, tempo forte che non solo ci predispone alla gioia del Natale del Signore, ma ci aiuta anche a cogliere la prospettiva della *speranza* che Lui ci dona... Forse mai come oggi, tutti **abbiamo bisogno** di essere sostenuti dalla virtù teologale della **speranza**, dono ricevuto con il Battesimo, dono da custodire perché dia colore e senso pieno alle nostre scelte e alla nostra vita quotidiana.

Noi cristiani crediamo che la speranza non è un ideale astratto e irraggiungibile, un'utopia, una chimera. La speranza non è neanche il bisogno cogente di essere esauditi immediatamente nelle nostre richieste, nei nostri bisogni e desideri, anche i più nobili. *Per noi la speranza ha un nome e un volto: è Gesù Cristo, colui che è venuto* nella nostra carne più di duemila anni fa, che ci raggiunge nell'oggi della nostra storia e che verrà alla fine dei tempi per renderci partecipi del suo regno, dove vivremo per sempre immersi nell'amore trinitario. Ed è la sua Parola la fonte da cui attingere perché la speranza si mantenga sempre viva.

L'Avvento è il tempo favorevole per farci rinvigorire da questa speranza. Accogliere Gesù Cristo in noi e nelle nostre comunità e camminare con Lui, ci permette di trasformare il mondo per renderlo conforme al suo disegno d'amore.

Mi piace assumere come riferimento anche per la proposta pastorale d'Avvento la bellissima pagina del Vangelo di Luca (10,38-42), scelta come icona biblica per accompagnare il secondo anno del percorso sinodale, che stiamo vivendo in comunione con tutte le Chiese che sono in Italia. È la pagina che narra l'incontro di Gesù con Marta e Maria, nella casa dell'amicizia e della fraternità a Betania. Di questa pericope voglio evidenziare tre atteggiamenti di Gesù, che possono aiutarci ad entrare nello spirito del tempo di Avvento. Difatti questo tempo è un dono che ci è offerto per accogliere Colui che è il sempre veniente, perché è l'Emmanuel, il Dio con noi. Quante volte nei prossimi giorni canteremo *Maranathà, Vieni Signore Gesù!* E Gesù verrà. Busserà e se gli si aprirà la porta, entrerà e farà festa (cf Ap 3,20-21).

Il primo atteggiamento che il Maestro ci indica è **camminare**. Gesù giunse a Betania desideroso di riposare dopo aver percorso strade e incontrato persone nella concretezza del loro vissuto. Il secondo atteggiamento che impariamo dal Maestro è **entrare**. Gesù accolse l'invito di Marta e di Maria ad entrare nella loro casa per gustare la bellezza dell'amicizia. Infine, il terzo atteggiamento che il Maestro ci mostra è **servire**. Gesù fece notare a Marta che servire non è l'attivismo, non è l'ansia da prestazione, non è il correre nei molti servizi, non è dare risposte frettolose ed immediate a tutti i problemi del mondo.

Organizziamo perciò la speranza con lo stile di Gesù. Come Lui e con Lui **camminiamo, entriamo e serviamo**. Andiamo ovunque e non escludiamo nessuno dai gesti della Carità. Il Servo di Dio don **Tonino Bello diceva: “Non possiamo limitarci a sperare, dobbiamo organizzare la speranza e servire”**. Solo questo stile ci conduce a scelte concrete che lasciano segni indelebili nella vita delle persone.

DA NON DIMENTICARE

A partire da domenica
27 novembre,
la santa Messa domenicale
delle ore 11,00
viene spostata alle ore 11,30.

Novena e Festa dell'Immacolata

Martedì 29 Nov. – Mercoledì 7 Dic.

Ogni giovedì

ADORAZIONE EUCARISTICA

Espostiamo Gesù eucaristia e meditiamo
sul

VANGELO DELLA DOMENICA.

GIOVEDÌ 1 dicembre dopo la S. messa
adorazione al SS. Sacramento.

AVVENTO DI FRATERNITA'

Congregazione: Ristrutturazione
del St. Theresa Centre in Gana
attraverso il progetto A.S.C.I.
“Ridiamo colore al futuro”.

Diocesi: sostegno del Seminario
Maggiore della Diocesi di Lubango,
in Angola.